Esercizi di Informatica Teorica Espressioni regolari e grammatiche Proprietà decidibili dei linguaggi regolari

1

Espressioni regolari e linguaggi regolari

richiami

- equivalenza tra espressioni regolari e linguaggi regolari
- da una espressione regolare per L si ricava un ASFND applicando le proprietà di chiusura dei linguaggi regolari (dall'ASFND si può poi ricavare una grammatica regolare che genera L)
- da una grammatica regolare che genera L si ricava una espressione regolare risolvendo un sistema di equazioni lineari

Grammatica regolare → espressione regolare

richiami

il sistema di equazioni lineari si ricava dalla grammatica sostituendo ogni insieme di produzioni del tipo:

$$\begin{split} A &\rightarrow \textbf{a}_1 B_1 \mid \textbf{a}_2 B_2 \mid \mid \textbf{a}_n B_n \mid \textbf{b}_1 \mid \textbf{b}_2 \mid \mid \textbf{b}_m \quad \text{nel seguente modo:} \\ A &= \textbf{a}_1 B_1 + \textbf{a}_2 B_2 + + \textbf{a}_n B_n + \textbf{b}_1 + \textbf{b}_2 + + \textbf{b}_m \end{split}$$

dal sistema di equazioni lineari si ricava una espressione regolare applicando le due tecniche seguenti ripetutamente:

- <u>sostituzione</u>: si può sostituire un simbolo non terminale con una espressione equivalente (es. A = aB + b, $B = cA \Rightarrow A = acA + b$)
- eliminazione della ricorsione: si può sostituire l'equazione

$$A = \alpha_1 A + \alpha_2 A + \dots + \alpha_n A + \beta_1 + \beta_2 + \dots + \beta_m \text{ con l'equazione}$$

$$A = (\alpha_1 + \alpha_2 + + \alpha_n)^* (\beta_1 + \beta_2 + + \beta_m)$$

3

Grammatica regolare → espressione regolare

esercizio 1

ricavare una espressione regolare per il linguaggio generato dalla seguente grammatica regolare:

$$S \rightarrow \mathbf{a}A$$
 $S \rightarrow \mathbf{b}C$
 $A \rightarrow \mathbf{a}A$ $A \rightarrow \mathbf{b}C$
 $C \rightarrow \mathbf{c}C$ $C \rightarrow \mathbf{d}$

sercizio 2

ricavare una espressione regolare per il linguaggio generato dalla seguente grammatica regolare:

$$\begin{array}{l} S \rightarrow \textbf{a} X \\ X \rightarrow \textbf{b} Y \mid \textbf{a} \\ Y \rightarrow \textbf{b} X \end{array}$$

Grammatica regolare → espressione regolare

esercizio 3

ricavare una espressione regolare per il linguaggio generato dalla seguente grammatica regolare:

$$\begin{array}{l} S \rightarrow \textbf{a}X \mid \textbf{a} \\ X \rightarrow \textbf{b}X \mid \textbf{a}Y \mid \epsilon \\ Y \rightarrow \textbf{b}Y \mid \textbf{a}X \end{array}$$

esercizio 4

ricavare una espressione regolare per il linguaggio generato dalla seguente grammatica regolare:

$$\begin{split} S \rightarrow \mathbf{b} X \\ X \rightarrow \mathbf{a} X \mid \mathbf{b} X \mid \mathbf{a} Y \mid \mathbf{a} \\ Y \rightarrow \mathbf{b} Y \mid \mathbf{b} \end{split}$$

5

Grammatica regolare → espressione regolare

esercizio 5



ricavare una espressione regolare per il linguaggio generato da ciascuna delle seguenti grammatiche regolari:

$$\begin{array}{ccc} \underline{\textbf{5.a}} & & S \rightarrow \textbf{a} \mid \textbf{a}A \\ & & A \rightarrow \textbf{a}A \mid \textbf{b}A \mid \textbf{a} \mid \textbf{b} \end{array}$$

$$\begin{array}{cc} \underline{\textbf{5.b}} & & S \rightarrow \textbf{a}X \\ & X \rightarrow \textbf{a}X \mid \textbf{b}X \mid \textbf{b} \end{array}$$

$$\begin{array}{ccc} \underline{\textbf{5.c}} & S \rightarrow \textbf{a}B \mid \textbf{a}C \\ & B \rightarrow \textbf{b}X \mid \textbf{a} \\ & X \rightarrow \textbf{b}B \\ & C \rightarrow \textbf{c}C \mid \textbf{c} \end{array}$$

Proprietà decidibili dei linguaggi regolari

<u>richiami</u>

è possibile decidere se un linguaggio regolare L è vuoto, finito o infinito

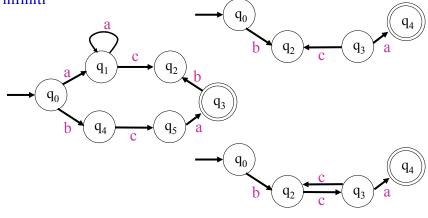
è sufficiente studiare un ASF A che riconosce L se *n* è il numero di stati di A, allora:

- L è <u>vuoto</u> se e solo se A non accetta alcuna stringa di lunghezza minore di *n*
- L è <u>infinito</u> se e solo se A accetta qualche stringa di lunghezza $k \in [n, 2n)$
- altrimenti L è finito

Proprietà decidibili dei linguaggi regolari

esercizio 6

dire se i linguaggi riconosciuti dai seguenti ASF sono vuoti, finiti o infiniti



Proprietà decidibili dei linguaggi regolari

richiami

teorema dati due linguaggi regolari L₁ ed L₂ è possibile decidere se:

- $L_1 \subseteq L_2$
- $\bullet L_1 = L_2$

infatti:

- $\begin{array}{ll} \bullet \ L_1 \subseteq L_2 \Leftrightarrow L_1\text{-}L_2 = \varnothing & (L_1\text{-}L_2\text{=}\operatorname{c}(\operatorname{c}(L_1) \cup L_2) \\ \bullet \ L_1 = L_2 \Leftrightarrow L_1 \subseteq L_2 \operatorname{ed} L_2 \subseteq L_1 & \end{array}$

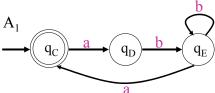
osservazione: $L_1 = L_2$ equivale anche a dire che

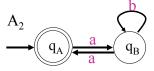
$$(L_1 \cap c(L_2)) \cup (L_2 \cap c(L_1)) = \emptyset$$

Proprietà decidibili dei linguaggi regolari

esercizio 7

dimostrare formalmente che il linguaggio L₁ riconosciuto dall'ASF A₁ è contenuto nel linguaggio L₂ riconosciuto dall'ASF A₂.





Soluzioni

soluzione esercizio 1 si ricava il seguente sistema: $\begin{cases}
S = \mathbf{a}A + \mathbf{b}C \\
A = \mathbf{a}A + \mathbf{b}C \\
C = \mathbf{c}C + \mathbf{d}
\end{cases}$

applicando le tecniche di sostituzione ed eliminazione della ricorsione si ottiene:

$$\begin{cases} S = \mathbf{a}A + \mathbf{b}C \\ A = \mathbf{a}A + \mathbf{b}C \Rightarrow \\ C = \mathbf{c}C + \mathbf{d} \end{cases} \begin{cases} S = \mathbf{a}A + \mathbf{b}C \\ A = \mathbf{a}A + \mathbf{b}C \Rightarrow \\ C = \mathbf{c}^*\mathbf{d} \end{cases} \begin{cases} S = \mathbf{a}A + \mathbf{b}\mathbf{c}^*\mathbf{d} \\ A = \mathbf{a}A + \mathbf{b}\mathbf{c}^*\mathbf{d} \end{cases}$$

$$\begin{cases} S = aA + bc^*d & \Rightarrow S = aa^*bc^*d + bc^*d \\ A = a^*bc^*d \end{cases}$$

dunque risulta: **aa*bc*d** + **bc*d** che semplificata diventa: **a*bc*d**

11

Soluzioni

soluzione esercizio 2

$$\begin{cases} S = aX \\ X = bY + a \\ Y = bX \end{cases} \begin{cases} S = aX \\ X = bbX + a \end{cases} \begin{cases} S = aX \\ X = (bb)*a \end{cases}$$

soluzione esercizio 3

$$\begin{cases} S = aX + a \\ X = bX + aY + \varepsilon \end{cases} \begin{cases} S = aX + a \\ X = bX + aY + \varepsilon \end{cases} \begin{cases} S = aX + a \\ X = bX + ab*aX + \varepsilon \end{cases}$$

$$\begin{cases} S = aX + a \\ X = bX + ab*aX + \epsilon \end{cases} \begin{cases} S = aX + a \\ X = (b + ab*a)* \end{cases} S = a(b+ab*a)* + a$$

che può essere semplificata in: a(b+ab*a)*

Soluzioni

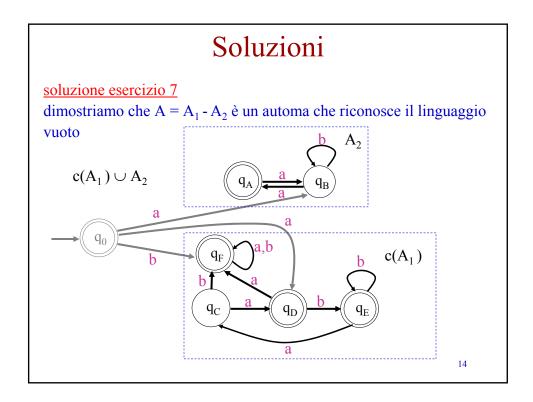
soluzione esercizio 4

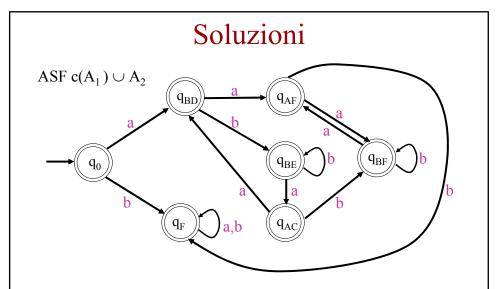
$$S = bX$$

 $X = aX + bX + aY + a$
 $Y = bY + b$
 $S = bX$
 $X = aX + bX + aY + a$
 $Y = b*b$
 $S = bX$
 $X = aX + bX + ab*b + a$
 $S = bX$
 $S = bX$

S = b(a+b)*(ab*b + a)

che si semplifica in: b(a+b)*ab*





quindi, il complementare di questo ASF non avrà stati finali, e dunque riconoscerà il linguaggio vuoto.